

# SCHEDA TECNICA DI BUONE PRATICHE PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

WIZ - "Acquifichiamo la pianificazione territoriale". *Includere le condizioni future di gestione dell'acqua potabile per adattarsi al cambiamento climatico*

**Pilastro:** risorse naturali

**Rischi:** identificare e conoscere le risorse idriche disponibili e i fabbisogni attuali e futuri

**Ambito d'intervento:** estrazione di acqua, ambiente urbano e periurbano

## CONTESTO

**Azione:** gestione sostenibile dell'acqua nei processi di pianificazione urbanistica e dell'ambiente costruito, attraverso la realizzazione di una piattaforma online di raccolta dati, tenendo conto degli impatti dei cambiamenti climatici.

**Situazione iniziale:** la crescita della popolazione e l'intensificazione del processo di urbanizzazione hanno portato ad un aumento della domanda di acqua potabile nei centri urbani, dove la quantità disponibile è sempre più sfruttata e soggetta ad esaurimento. Tuttavia, la percezione generale del problema non è adeguata a causa di informazioni carenti e di difficile accesso o di una scarsa sensibilizzazione in materia.

**Metodologia:** il progetto è stato suddiviso in tre parti:

- ✓ attività preparatorie: approccio partecipativo (cittadini, gestori del servizio idrico, aziende, pianificatori, ecc.) per identificare le esigenze e gli obiettivi di ciascun gruppo rispetto alle finalità del progetto.
- ✓ sviluppo della piattaforma on-line (WIZ platform).
- ✓ attività di comunicazione: per il grande pubblico e per gli specialisti del settore, con l'obiettivo di far conoscere la rete WIZ e renderla essenziale per la pianificazione territoriale.

**Obiettivi:** aumentare la conoscenza della risorsa idrica. Informare sulla provenienza e sulla disponibilità idrica in un determinato luogo, verificare la disponibilità idrica in relazione all'ipotesi di nuovi insediamenti o usi. Facilitare le scelte di pianificazione territoriale, urbanistica e personali.

## CARTA D'IDENTITÀ

Tipo di documento/project source: *scheda di progetto online (WIZ-Life)*

Data: 2010-2013

Soggetti coinvolti:

Capofila : ACQUE S.P.A.

Partner : *Autorità di bacino del fiume Arno, Ingegnerie Toscane S.r.l., Fundación Instituto Tecnológico de Galicia*

Target: *privati, aziende, professionisti, amministrazione*

Luogo/dimensione geografica: *10 Comuni del Basso Valdarno in Toscana (Altopascio, Bientina, Buggiano, Fucecchio, Monsummano Terme, Montespertoli, Montopoli Val d'Arno, Pisa, Ponsacco, Vicopisano) e la Provincia di Pontevedra in Galizia (Spagna), mentre la sperimentazione ha interessato la regione di Baiona (Spagna).*

Finanziamento: *Unione Europea, Comuni italiani e spagnoli.*

Costo: 1.896.540

Nello specifico:

- ✓ Integrare le analisi a lungo termine sulla gestione dell'acqua potabile nella pianificazione territoriale creando una piattaforma per le autorità locali coinvolte nel processo decisionale e nelle decisioni "informate";
- ✓ contribuire all'integrazione del Quadro d'Azione Europeo per l'Adattamento al Cambiamento Climatico (European Framework for Adapting to Climate Change – COM(2009) 147) nelle normative locali ed europee, con particolare attenzione alle future condizioni di gestione dell'acqua;
- ✓ aumentare la sensibilizzazione e la partecipazione del pubblico coinvolgendo cittadini e imprese nella gestione partecipativa delle risorse idriche, sostenendo l'istituzionalizzazione di questo approccio;
- ✓ consentire lo scambio e la collaborazione con altri progetti europei nell'ambito della piattaforma tecnologica per l'acqua (Water supply and Sanitation Technology Platform, WssTP), nonché l'incremento della cooperazione internazionale.

---

### ATTIVITÀ:

**Descrizione dell'attività e delle relative azioni:** il progetto ha avuto inizio con incontri tra le parti interessate: cittadini, gestori del servizio idrico, imprese, pianificatori, professionisti, comuni, comunità della ricerca scientifica e sviluppo tecnologico. I risultati dell'approccio partecipativo sono confluiti nei manifesti dei gruppi di interesse, 11 in Italia (*Autorità di Ambito Territoriale Ottimale e Gestori, Autorità di Bacino Nazionali, consorzi di bonifica, Ente Parco, province, Regione Toscana, comuni, cittadini, comunità scientifica, professionisti, imprese*) e 8 in Spagna (gestori, pubblica amministrazione, gruppi ambientalisti, associazioni di consumatori, università/centri di R&D sull'urbanistica, professionisti, imprese, cittadini). Le attività sono proseguite con la definizione delle metodologie disponibili, delle normative, delle migliori pratiche e dell'accessibilità delle informazioni.

Sono stati stabiliti, inoltre, i modelli, gli strumenti e le tecnologie da adottare, nonché definite le aree pilota di WIZ. Sono state create due piattaforme. La piattaforma WIZ4ALL, rivolta a cittadini e alle imprese, è accessibile da tutti e mette a disposizione una serie di informazioni sulle risorse idriche (disponibilità, fonti, rete, ecc), rendendo così possibile una partecipazione attiva da parte dei cittadini. La piattaforma WIZ4PLANNERS, creata per le autorità locali e i professionisti che si occupano di pianificazione territoriale, consente di verificare la disponibilità di acqua in relazione all'ipotesi di nuovi insediamenti o usi, favorendo il processo decisionale con cognizione di causa. Per rendere WIZ uno strumento essenziale di pianificazione territoriale locale, attività dimostrative (utilità del metodo WIZ, identificazione delle linee gestionali) e attività di comunicazione (conferenze, workshop, webcast, ecc.) hanno caratterizzato l'ultima parte del progetto. Queste attività hanno coinvolto sia i settori tecnici e politici delle amministrazioni, sia il grande pubblico e i pianificatori del territorio. Alcune attività di dimostrazione avevano anche l'obiettivo di mettere WIZ in contatto con altre comunità che si occupano di questioni simili.

---

### VALUTAZIONE

**Impatti:** consapevolezza, creazione di una piattaforma online (open source), sensibilizzazione della popolazione e delle imprese, integrazione delle norme europee nella dimensione locale.

**Punti di forza/valore aggiunto:** riproducibilità, utilizzo della stessa piattaforma, gestione partecipativa

**Punti di debolezza:** costi elevati, forte legame con un territorio specifico

**Realizzazione:**

**Indicatore d'efficacia:**